

# Renzi promuove il sindacato unico e i sindacati attaccano

Data: Invalid Date | Autore: Luna Isabella



**ROMA, 23 MAGGIO 2015-** Il premier Matteo Renzi, intervistato durante la puntata di "Bersaglio Mobile" su La7, ha rivelato che gli "piacerebbe arrivare un giorno al sindacato unico", senza più "sigle su sigle".[MORE]

I sindacati non hanno tardato ad esprimere la loro opinione in merito all'auspicio di Renzi. Il segretario generale della Cgil, **Susanna Camusso**, rivendica un'errata concezione semantica del 'sindacato unico': "Penso che il tema del sindacato sia quello del sindacato unitario. Il sindacato unico è invece una concezione che esiste solo nei regimi totalitari". Bocciatura per l'idea del premier anche dal **segretario generale Uil Carmelo Barbagallo**: "Nel mondo dove ci sono sindacati unici ci sono governi autoritari o comunque i lavoratori non stanno bene", ha detto al Gr Rai, aggiungendo che Renzi "continua a rappresentare un Paese con un uomo solo al comando".

Per Annamaria Furlan (**Cisl**), "L'Italia non ha bisogno di un sindacato unico ma di sindacati responsabili e riformatori, capaci, come ha fatto sempre la Cisl nella sua storia, di guidare le trasformazioni del paese con una linea partecipativa e non antagonista, assumendosi le responsabilità con la politica di concertazione e con accordi sindacali innovativi a livello nazionale, territoriale e aziendale". Per Francesco Paolo Capone, **segretario Ugl**, "seguendo il ragionamento del premier, che evidentemente sogna un Paese a sua immagine e somiglianza, si potrebbe arrivare persino a un partito unico, ad un telegiornale unico, ad un'agenzia di stampa unica e ad un quotidiano unico".

Il presidente della Commissione Lavoro del Senato **Maurizio Sacconi** sostiene che "Anche la sola speranza di un sindacato unico e' incompatibile non solo con la storia plurale della nazione ma anche con l'idea di una società libera in cui i lavoratori, come gli imprenditori, si associano in forme varie che tra loro si relazionano liberamente". L'ex ministro del Lavoro aggiunge: "Le leggi hanno il

compito di incoraggiare e non irregimentare questa liberta' plurale”.

Gran parte delle organizzazioni sindacali, dunque, non aspira a convergere verso un sindacato unico. Del resto, l'esperienza sindacale italiana è intrisa di divisioni che hanno preceduto la sottoscrizione di importanti accordi, e oggi ad essere promossa è ancora la logica della **frammentazione della rappresentanza sindacale**. Dal canto suo, **Renzi** esordisce così: "Io cattivo con i sindacati? Così mi dipingono. Ma per la prima volta il governo fa diminuire i precari”.

Insomma, scongiurata un'imminente e nuova fase concertativa del sindacato italiano, notiamo che quest'ultimo, così eterogeneo al suo interno, ha perduto l'aureola di grande attore di giustizia sociale.

**Luna Isabella**

**(foto da spacepress.wordpress.com)**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/renzi-promuove-il-sindacato-unico-e-i-sindacati-attaccano/80152>

